



N. 25 del Registro Delibere

**COMUNE di RUDIANO**  
 PROVINCIA DI BRESCIA

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: Determinazione aliquote I.M.U. 2012**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20.30**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri il **21/09/12** si e' riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**,

Seduta **pubblica**, di I<sup>a</sup> convocazione

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

**MOLETTA dr.ssa Simona; VAVASSORI ing. Pietro; LOCATELLI geom. Fabio; PROVEZZA Claudia; POSSONI dr.ssa Marzia; PISONI Matteo; MARCHETTI Antonio Guido Giovanni; ROSA rag. Fabio; BROCCHETTI Angelo Giuseppe; BONETTI rag. Alfredo; RIVA rag. Giulio Francesco; MENA Angelo; MALAGUZZI Giovanni Pietro; MOIANA rag. Ferdinando**

assenti:

**TURRA geom Ruben; CONSOLANDI Angelo; MENNI Alfredo**

**Totale Presenti 14      Totale Assenti 3**

Assiste il Segretario comunale sig. **DE DOMENICO dott. Umberto**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **MOLETTA dr.ssa Simona** nella sua qualita' di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**N. 25 del 26.09.2012**

Il Sindaco Moletta dr.ssa Simona chiede ai Consiglieri di poter fare una illustrazione ed una discussione unica per i primi quattro punti all'O.d.G., strettamente collegati tra loro; a tal fine dà lettura della allegata relazione:

L' Assessore ai Lavori Pubblici Vavassori Pietro illustra il Piano opere pubbliche ed investimenti: conferma che vanno avanti le opere relative al Piano di recupero del centro storico, sia pure con un leggero ritardo, e quelle per il recupero ambientale del fontanile in Via Madonna in pratis, opere finanziate in parte con contributi regionali; per quanto riguarda gli oneri, si stanno impegnando quelli che sono entrati, pari a 11.000 €, mentre entro la fine dell'anno dovrebbero entrare circa Euro 45.000 totali.

Riva Giulio Francesco, capogruppo "Cittadini per Rudiano", afferma che, non essendo stata convocata una Commissione al bilancio, non è stato in grado di aver un'adeguata preparazione sui punti in discussione; ritiene che come gruppo di minoranza hanno una serie di questioni e di idee, che vorrebbero trovare insieme delle soluzioni, però il problema è sempre quello di trovarsi di fronte e di dover discutere su scelte già fatte. Rinnova pertanto l'invito alla maggioranza a vedersi prima, per analizzare i numeri e discutere le loro proposte;

Brocchetti Angelo, capogruppo "P.d.L. - Lega Nord", ricorda che il 18 aprile il suo gruppo ha abbandonato l'aula al momento della votazione del bilancio; in questo Consiglio si è costretti a discutere più sul metodo che sui contenuti. Ribadisce le perplessità del suo gruppo, in particolare per l' I.M.U. sulle seconde case, il cui aumento ricadrà in definitiva sugli affittuari; ritiene che sulle spese correnti sono state operate sforbiciate un po' ovunque, mentre le riduzioni potevano essere limitate a spese che si fa fatica a capire: ad esempio, sono state mantenute le spese per la valorizzazione della Valle dell'Oglio, mentre si va a tagliare sulle Associazioni di volontariato. Come il Consigliere Riva, afferma che è difficile entrare nel merito, diventare propositivi e portare avanti proposte concrete, avendo avuto poco tempo per prepararsi, e dovendo limitarsi a chiedere chiarimenti: non avendo avuto un confronto in Commissione bilancio, restano prudenti e dubbiosi su quanto illustrato e sulla sostenibilità dei conti presentati;

Moletta dr.ssa Simona, dopo aver precisato che per quanto riguarda i tagli si sono congelate le spese non necessarie, e che per i volontari si è semplicemente ricorso all'utilizzo dei voucher provinciali per coprire alcuni servizi, afferma che da parte della maggioranza c'è sempre la più piena disponibilità : in merito al bilancio di previsione per il prossimo esercizio finanziario si cercherà di portare avanti un lavoro organizzato come auspicato dalle minoranze;

Vavassori Pietro fa presente che spese come quelle relative alla Valle dell'Oglio vengono lasciate nei bilanci per poter essere pronti a partecipare a eventuali bandi che venissero emanati per finanziamenti pubblici ; ribadisce che gli investimenti vengono portati avanti solo a fronte dell' effettivo introito dei relativi finanziamenti, in particolare per quanto riguarda gli oneri: in mancanza della effettiva entrata di

quelli previsti per il piano di recupero, per la quota a carico del Comune, per il 2013 si studieranno altre soluzioni e strategie, come ad esempio alienazioni;

Riva Giulio Francesco solleva il problema della sperequazione: bisogna cominciare a lavorare sui valori catastali attribuiti, che attualmente avvantaggiano alcuni e svantaggiano altri; propone di non aumentare l'I.M.U., invita a fare attenzione al fatto che le seconde case sono per lo più affittate, per cui il proprietario si rifarà sugli inquilini, quindi su fasce per lo più deboli, ed a considerare anche che si vanno a colpire le aziende, in una situazione difficile come l'attuale, con un patrimonio immobiliare fermo;

Vavassori Pietro risponde che c'è già un progetto-pilota ed un impegno con il polo catastale, e che si sta lavorando nella direzione auspicata dal Consigliere Riva; per l'I.M.U. invece ha un diverso punto di vista: se c'è un aumento, è giusto che lo paghi chi è sicuramente più in grado di altri di pagare,

Mena Angelo, gruppo "Cittadini per Rudiano", ritiene sbagliato intervenire ulteriormente sull'I.M.U., che invece bisognava lasciare all'aliquota minima per non gravare ulteriormente sui cittadini; invita l'Amministrazione a risparmiare e ad avere la capacità di farlo, non solo sugli sprechi ma anche su tutto quello su cui si può intervenire (basti pensare alla pubblica illuminazione);

Bonetti Alfredo, gruppo "P.d.L. - Lega Nord", richiama l'attenzione sulla situazione debitoria del Comune: sarebbe opportuno fare un bilancio consolidato, inserendo anche i debiti della società controllata Rutilianus: chiede come si pensa a trovare la copertura finanziaria per le spese che erano state previste finanziate con i proventi degli oneri di urbanizzazione -anche per quelle a carico della società Rutilianus-, che invece si sono fermati ad appena 11.000 €. Dà poi lettura di alcuni passi delle due deliberazioni della Corte dei Conti - sezione Lombardia nei confronti del Comune di Rudiano nel 2010 e nel 2011, nelle quali vengono rilevate criticità in merito all'anticipazione di cassa, al ricorso all'avanzo di amministrazione ed all'utilizzo delle sanzioni, e si raccomanda la massima attenzione nella redazione dei bilanci nonché di attivare provvedimenti per il controllo ed il contenimento della spesa: afferma che se l'amministrazione vuole dare un vero taglio, cominci ad eliminare le spese inutili come quelle per la Valle dell'Oglio;

Moletta Simona, in merito alle indicazioni della Corte dei Conti, ricorda che gli interessi pagati per le anticipazioni di cassa citate dal Consigliere Bonetti hanno generato, nei due esercizi finanziari interessi rispettivamente a Euro 55,57 ed a Euro 13,91; afferma che nelle previsioni si è sempre tenuto conto delle indicazioni della Corte dei Conti, e sottolinea che stiamo parlando comunque di provvedimenti legittimi, previsti e consentiti dalla normativa in materia di contabilità comunale;

Vavassori Pietro, in risposta al consigliere Bonetti, afferma che l'Amministrazione si sta impegnando al massimo per ridurre le spese, e gli chiede di far pervenire un elenco di cosa intenda per "sprechi": chi in questo momento storico, per meriti propri e per grazia ricevuta, ha la possibilità di fare il revisore negli enti pubblici, parli anche di come sono messi ormai gli altri Comuni; ritiene che i Comuni, in genere vanno in anticipazione di cassa, ad esempio per anticipare finanziamenti di altri enti che non verrebbero erogati senza documenti probatori; che il Comune di

Rudiano incassa pochissimo all'anno per le multe, e non ha certo costruito su queste i suoi bilanci; afferma che la volontà di collaborare, tanto dichiarata dai consiglieri di minoranza, è solo fittizia, perchè altrimenti si potrebbero recare dagli Assessorati in Comune ad analizzare insieme i dati ed i problemi evidenziati facendo anche proposte costruttive. Afferma che il Comune deve sicuramente aiutare la Rutilianus, che è una sua società, a chiudere l'operazione di recupero del centro storico: la maggioranza è disponibile a discutere nelle sedi opportune, purchè non ci si limiti a proclamazioni di principio. Invita il consigliere Bonetti a non fare proclamazioni nè a dire cose in generale, ma ad unirsi agli amministratori non solo in occasione del Consiglio comunale, e fare proposte positive per il bene del paese;

Bonetti Alfredo precisa, per sgomberare il campo rispetto ai suoi incarichi di Revisore dei Conti, che nel suo fatturato la quota relativa alla sua attività pubblica rappresenta solo il 3% del totale; chiede se il nuovo revisore contabile venga in Comune o firmi per fotocopia, dato che la firma è sempre uguale su tutti i documenti; chiede come si possa discutere della Rutilianus se di questa non ci vengono date informazioni e non si riescono a sapere ne' i conti nè il saldo; afferma che il Comune di Rudiano sembra all'apice di una sua attività speculativa, dato che fa lottizzazioni a prezzi altissimi e vende appartamenti a 250.000 €;

Vavassori Pietro afferma che vorrebbe da parte del consigliere Bonetti un'espressione positiva su qualcosa: non è mai accaduto, a differenza anche degli altri consiglieri di minoranza; per gli alloggi, premesso che il costo di realizzazione è già stato dimostrato non essere alto, afferma che si parte da un certo valore, si verifica il mercato e poi si è sempre in tempo a valutare un ribasso;

Brocchetti Angelo contesta i toni con cui qualcuno si è espresso in questa seduta, toni che non fanno certamente onore a questo luogo: non è possibile esprimersi con frasi poco decorose, ed essere inquisiti in questo modo; loro, quando fanno un'analisi, quando cercano di entrare nel merito di una situazione, cercano di portarla fino in fondo; non chiedono altro se non di poter avere accesso agli atti, senza far perdere tempo all'assessore o all'ufficio competente; se non riescono ad avere la documentazione richiesta, o questa viene data incompleta, forse ci sono delle cose che non si vuole che vengano chiarite: e per la Rutilianus è sempre un po' difficile riuscire ad avere i documenti richiesti. Ci viene detto di lavorare nelle Commissioni, ma queste non vengono mai convocate. Ribadisce di non avere niente contro nessuno: vogliono solo poter prendere conoscenza per poter poi partecipare;

Moletta Simona ribadisce che il diritto di accesso dei consiglieri viene sempre garantito nella sua più ampia portata, e che come già detto nel precedente Consiglio comunale si sta lavorando con il tecnico ed il personale per risolvere i problemi legati alla pubblicazione sul sistema informatico; rinnova l'invito ai consiglieri a rivolgersi direttamente agli assessori competenti per qualsiasi informazione o chiarimento;

Vavassori Pietro non concorda con la definizione di "toni e frasi poco decorose", data dal consigliere Brocchetti: afferma che il decoro è un aspetto che gli appartiene, e che se si riferisce all'intervento precedente questo è stato solo

"passionale"; chiede scusa comunque se ha offeso qualcuno o se qualcuno si è ritenuto offeso;

Brocchetti Angelo Giuseppe afferma che l'affermazione "per grazia ricevuta" gli è sembrata poco consona;

Riva Giulio Francesco afferma che, nell' accaldato discorso, è stato detto che i Consiglieri di minoranza non si rendono partecipi alla vita amministrativa; ricorda che loro incontrano i cittadini, di cui rappresentano il 52%, e che vogliono fare qualcosa per loro. Ricorda di avere da sempre detto di non voler trovare le proposte pre-confezionate: troviamoci invece nelle Commissioni, mettiamo giù insieme le proposte, non portatecele sempre in Consiglio comunale già pronte;

Il Sindaco afferma che ciò non è corretto e che le Commissioni lavorano attivamente, vedasi ad esempio il P.S.A. votato all'unanimità;

Malaguzzi Giovanni Pietro, gruppo "Cittadini per Rudiano", ricorda che anche il suo gruppo ha votato favorevolmente sul Piano Socio Assistenziale, proprio perchè questo è stato discusso in Commissione e ci è stata data la possibilità di entrare nel merito dello stesso. Stasera abbiamo invece una proposta che prevede 129 variazioni sul bilancio: non meritavano che se ne parlasse in Commissione? Afferma che a loro sono state date invece sabato mattina, e certamente non sono potuti entrare nel merito: sicuramente non è questo il metodo, la dialettica maggioranza/minoranza passa attraverso le Commissioni, non certo andando a chiedere qualcosa agli assessori come se fosse la carità; ci vuole un percorso formativo dell'atto che viene portato in Consiglio comunale. Conclude che stasera saranno costretti a votare contro le proposte, proprio per come queste sono state portate in Consiglio comunale;

Mena Angelo ritiene che il compito della minoranza è quello di portare critiche e proposte, e che l'intervento del Vice sindaco Vavassori sia un modo di intimidire chi interviene;

Bonetti Alfredo assicura a tal proposito di non essersi sentito affatto intimidito;

Vavassori Pietro afferma di non avere negato quanto affermato dal Consigliere Bonetti nel suo intervento, trattandosi tra l'altro di documenti della Corte dei Conti che sono agli atti del Comune, e che, visti gli atti depositati per il Consiglio Comunale, la variazione è stata attentamente valutata e definita dal Ragioniere e dal Revisore, proprio per presentare una situazione aggiornata e rispondente al momento attuale;

Riva Giulio Francesco ritiene che l'Amministrazione comunale lasci a desiderare sul piano dei passaggi istituzionali: la Commissione bilancio è stata convocata solo due volte in tre anni, mentre andrebbe fatta almeno una volta al mese, per poter così raccogliere proposte e idee;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che con il D.Lgs. 23 del 14.03.2011 è stata istituita l'imposta municipale

propria la cui decorrenza, con lo stesso provvedimento, era fissata all'1.1.2014;

Atteso che l'art. 13 del D.L. N. 201 del 06.12.2011, convertito con modificazioni nella L. N. 214 del 22.12.2011, ha anticipato tale decorrenza al 01.01.2012;

Precisa che con propria deliberazione del 18.04.2012 n. 3 è stato adottato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e che nella seduta odierna vi è al successivo punto dell'O.d.g. l'approvazione di una serie di modifiche da apportare a detto Regolamento;

Atteso che l'ultimo periodo del comma 12 bis dell'art. 13, sopra citato, prevede che i Comuni, entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'art. 172, comma 1 lett. e), del T.U. di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, ed all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote ed alla detrazione del tributo;

Visto quanto disposto dall'art. 13 già citato, con riguardo alle misure d'aliquota ivi stabilite ed alle possibilità di modificazione delle stesse;

Ritenuto, pertanto, di rideterminare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) 2012 deliberate con atto del C.C. N. 4 del 18.04.2012 nelle seguenti nuove misure:

ALIQUOTA ORDINARIA	1,06 per cento
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	0,4 per cento
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,2 per cento

Visto il comma 15 del citato art. 13 che prevede che a decorrere dal 2012 le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97 e secondo le modalità indicate nella nota prot. n. 5343/2012 diramata dallo stesso in data 06.04.2012;

Visto il parere di regolarità tecnica reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio finanziario comunale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli N. 9 - contrari 5 (Brocchetti Angelo Giuseppe - Bonetti Alfredo - Riva Giulio Francesco - Mena Angelo - Malaguzzi Giovanni Pietro) - resi dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti:

### **d e l i b e r a**

1) rideterminare le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) 2012 deliberate

**VERIFICA DEGLI EQUILIBRI E STATO DI ATTUAZIONE DEI  
PROGRAMMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012  
PLURIENNALE 2012/2014**

**RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2012/2014- ART 193  
TUEL 267/2000-**

L'Organo consiliare e' chiamato ad attuare una valutazione sullo stato degli equilibri finanziari; l'occasione e' quella di verifica dello stato di realizzazione dei programmi imposti a preventivo

Permettetemi un inciso circa la situazione in cui siamo chiamati oggi, quali amministratori, a lavorare. Ci troviamo innanzi ad una serie infinita di novità introdotte nel panorama della vita amministrativa (si veda ad esempio gli obblighi di registrazione anagrafica in 48 ore dei nuovi residenti) coniugata ad una grande confusione sugli adempimenti relativi agli enti locali, (basti pensare alla totale disarmonia di date che interferiscono nel lavoro dei enti locali) raggiungendo dei livelli piuttosto preoccupanti.

Saggiamente questo consiglio comunale ha adottato il bilancio di previsione nelle date stabilite ed oggi accertiamo la verifica degli equilibri attuando una sorta di operazione di riequilibrio.

Tuttavia permangono aspetti aleatori, basti pensare che non sappiamo ancora esattamente quanti soldi verranno trasferiti ai comuni con il Fondo di riequilibrio in base alla raccolta dei dati relativi ai versamenti IMU, ossia oggi non sappiamo con certezza ciò che il nostro comune incasserà da questo versamenti dell'IMU

La cautela, la prudenza, hanno determinato le nostre scelte. Abbiamo una grande potenzialità le nostre banche dati aggiornate, dopo un lungo lavoro di perequazione, che questa Amministrazione, magari rendendoci impopolari, ha con strenuo impegno portato avanti, ci permettono oggi di avere dati che possiamo ritenere attendibili, di conseguenza sulla base di questi dati, gli scostamenti del gettito IMU rispetto alle stime Mef (da noi presunti sulla base delle nostre banche dati e sul gettito effettivo raccolto, i cui risultati non saranno conosciuti prima del febbraio 2013) sono stati prudenzialmente controbilanciate con l'integrazione del fondo svalutazione crediti ;

l'incertezza sulle risorse disponibili per il 2012 risiede pertanto nel ruolo centrale che la normativa assegna alle stime di gettito IMU prodotte dal Ministero dell'Economia . la compensazione sul Fondo Sperimentale di Riequilibrio dell'eccedenza dell'IMU rispetto sull'ICI viene effettuata ex ante sulla base delle stime IMU.

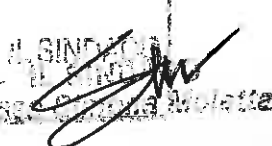
Inoltre qualora il gettito IMU reale risultasse inferiore alle stime i Comuni subirebbero un taglio ulteriore poiché le compensazioni come già dichiarato dal MEF non sono previste.

Cc 25

DEL 26-09-12

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SINDACO



Si aggiunga inoltre l'inserimento nella previsione del gettito la stima dell'IMU calcolato sugli immobili comunali (immobili non soggetti a tassazione piuttosto bizzarra la circostanza)

Il recupero di questo taglio "occulto" avverrebbe esclusivamente attraverso l'incremento delle aliquote di base che il Governo si è riservato di attuare proprio nel caso in cui le stime fossero sovrastimate rispetto al gettito effettivo. Non è altresì chiaro se ciò accadesse se in caso di insufficienza di gettito ciò eroderà o meno la leva fiscale dei comuni.

Le incertezze su una componente finanziaria simile ben comprendete penalizza i servizi comunali ed impongono interventi correttivi a più voci richiesti da parte del Parlamento.

L'ulteriore necessità di intervenire sul bilancio per fronteggiare anche i tagli previsti nella *spending review*. Ulteriori tagli ai comuni che a loro volta dovranno operare revisioni dei propri bilanci.

L'IMU sperimentale introdotta per il triennio 2012/2014 ha notevolmente inasprito il carico fiscale dei cittadini, in particolare abolendo o riducendo gran parte dei regimi agevolativi, che a dispetto della denominazione del tributo, non produce aumento di risorse per i Comuni. La differenza rispetto all'I.C.I. ,ad aliquota base, riscossa fino al 2011 infatti viene compensata con variazioni uguali e contrarie del fondo sperimentale di riequilibrio mentre il maggior gettito è destinato alle casse dello stato.

Nelle more delle auspiccate misure correttive, occorre far fronte alle criticità mediante soluzioni che non compromettono gli equilibri di bilancio, gli stessi devono essere salvaguardati.

La gestione finanziaria dell'Ente locale, nel quadro delineato dal nuovo ordinamento, risulta affidata ad una molteplicità di soggetti operanti nell'ambito di un piano esecutivo di gestione o di strumenti simili potenzialmente in grado di portare a situazioni di rischio, data la loro limitata sfera di azione che non consente di avere la visione del quadro generale della gestione medesima.

Da ciò nasce l'esigenza di un momento di sintesi e di verifica che si estrinseca con la applicazione dell' articolo 193 del T.U.E.L.

L'ordinamento contabile e finanziario, con l'art. 193 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, ha introdotto un ulteriore tassello al controllo di gestione a salvaguardia degli equilibri stabiliti nel Bilancio di Previsione.



Al comma 2° del citato art. 193 T.U.E.L. si precisa che entro il 30 settembre di ciascun anno l'organo consigliare provvede ad effettuare una ricognizione sullo stato di attuazione del bilancio di previsione .

In questo contesto, quindi, si è provveduto ad una analisi sistematica dei programmi a suo tempo stabiliti, con i Responsabili dei vari servizi: tecnico, istruzione e cultura, servizi generali, settore sociale ed assistenza ecc, i quali asseriscono , dopo l'adozione del presente atto , che la realizzazione dei programmi stabiliti procede nei termini finanziari e temporali previsti.

In termini contabili si è provveduto alla verifica dei fondamentali 4 tipi di equilibri:

- a) **PAREGGIO FINANZIARIO:** individuato all'art. 151 e all'art. 162 dell'ordinamento, laddove si specifica che il totale delle entrate di competenza deve essere uguale al totale delle spese di competenza.
- b) **EQUILIBRIO ECONOMICO:** rappresentato dall'uguaglianza delle previsioni di competenza delle entrate correnti e delle previsioni di competenza delle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari.
- c) **EQUILIBRIO DEGLI INVESTIMENTI:** le entrate in conto capitale e le accensioni di prestiti devono pareggiare le spese in conto capitale, in omaggio al principio contabile in virtù del quale ad ogni spesa di investimento deve corrispondere in entrata una correlata fonte di finanziamento.
- d) **EQUILIBRIO DELLE PARTITE DI GIRO O SERVIZI CONTO TERZI:** l'art. 168 impone una fondamentale equivalenza tra previsioni delle entrate e le previsioni delle spese relative ai servizi conto terzi, cioè le cosiddette "partite di giro"; tale equilibrio deve essere assicurato non solo in termini di titoli, ma anche di capitoli, a chiusura esercizio l'equivalenza fra entrate ed uscite deve sussistere anche fra accertamenti ed impegni.

Si è provveduto all'analisi temporale della situazione di cassa che al 13/9/2012 rappresenta un risultato positivo di € 298.749,99 per la competenza, un saldo di € - 528.263,96 per la gestione residui ed un fondo di cassa all'1/1/2012 di € 320.903,96.

La somma dei predetti saldi presenta **un saldo complessivo finale positivo di € 91.389,99**

Il rallentamento delle entrate è dovuto alla grave crisi che ha colpito l'Italia e di conseguenza le famiglie, le imprese ed i contribuenti locali .

Si sottolinea che gli uffici, a tal fine, tengono costantemente monitorata la gestione di cassa onde evitare criticità.

Si è altresì provveduto ad una verifica degli stanziamenti di entrata ed uscita tenendo in dovuto conto le stime Mef dell'Imu 2012 e le ulteriori riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art 16 del DL 95/2012;

**Eventuali scostamenti del gettito reale IMU e le stime Mef ( i cui risultati non saranno conosciuti prima del febbraio 2013) sono state prudenzialmente controbilanciate con l'integrazione del fondo svalutazione crediti ;**

Sono stati verificati gli impegni di spesa assunti e da assumere entro il 31/12/2012 provvedendo contestualmente a variazione di stanziamenti in entrata ed uscita ottemperando al disposto del permanere degli equilibri di bilancio 2012.

In un contesto simile si è provveduto ad operare con la massima cautela nelle previsioni di entrata e maggiormente nelle previsioni di spesa , nella speranza che nei termini dell'assestamento generale (30/11/2012) sia fatta chiarezza sugli importi da prevedere a bilancio.

Dagli impegni ed accertamenti sia in competenza che in conto residui risulta una conferma indiretta attraverso i valori finanziari della regolarità di realizzazione dei programmi e della gestione contabile relativa, facendo riserva di una più approfondita analisi dei dati acquisiti, in sede di assestamento generale del bilancio entro il prossimo 30 novembre.

Evidenziato che il conto consuntivo 2011, approvato con deliberazione consigliere n. 16 del 27 aprile 2012, esecutiva ai sensi di Legge, ha chiuso le risultanze con un avanzo di amministrazione di € 270.959,30 di cui € 50.000,00 con vincoli di destinazione, € 56.275,89 ed € 164.683,41 senza vincoli.

Alla data odierna NON risulta applicata alcuna quota dell'avanzo ai sensi dell'art 187 tuel 267/2000, quindi permane la disponibilità residuale di 270.959,30 da utilizzare, ove necessario e con i relativi vincoli, entro i termini dell'assestamento generale .

S'aggiunga che il Comune di Rudiano risulta fra quelli che devono rispettare il patto di stabilità (Comuni superiori ai 5.000 abitanti).

Evidenziato che il saldo programmatico 2012 da realizzare è più che raddoppiato rispetto al 2011 ( 2011 = € 206.000,00 , 2012 = € 501.000,00 aggiornato dal MEF), che sulla base della normativa vigente è stata chiesta la deroga al MEF "patto orizzontale nazionale" e alla Regione Lombardia per il "patto territoriale verticale" di

cui siamo in attesa di conoscere i dati contabili; le stime a oggi indicano la possibilità del rispetto del patto di stabilità.

A chiusura di quanto sopra si ritiene che:

- 1) non si debbano, attualmente, adottare i provvedimenti di ripiano di debiti di cui all'art. 37 del D. Lgs. 77/95 e legge 127/97 ora art. 194 del T.U.E.L. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) non risulta disavanzo alla chiusura dell'esercizio 2011 in quanto lo stesso ha chiuso con un avanzo di amministrazione di € 270.959,30.

*Il Sindaco*  
*Simona Moletta*

con atto del C.C. N. 4 del 18.04.2012 nelle seguenti nuove misure:

ALIQUOTA ORDINARIA	1,06 per cento
ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	0,4 per cento
ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	0,2 per cento

2) di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/97 e secondo le modalità indicate nella nota prot. n. 5343/2012 diramata dallo stesso in data 06.04.2012;

Successivamente su proposta del Presidente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli n. 9 - contrari n. 5 (Brocchetti Angelo Giuseppe - Bonetti Alfredo - Riva Giulio Francesco - Mena Angelo - Malaguzzi Giovanni Pietro ),  
resi dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti:

### **DELIBERA**

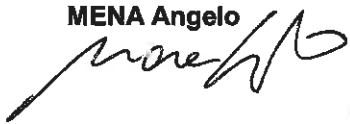
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
  
MOLETTA dr.ssa Simona

IL CONSIGLIERE più anziano d'età

MENA Angelo



IL SEGRETARIO

DE DOMENICO dott. Umberto



---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo dell'Ente il giorno 12/10/2012 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni vigenti.

E' stata pubblicata dal 12/10/2012 al 27/10/2012.

Rudiano li 12/10/2012



il Segretario

De Domenico dott. Umberto



---

Rep. n. 821 del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124 c. 1 del T.U. - D.Lgs. 267/2000)
- mediante sezione albo on-line del sito informatico di questo Comune (art. 32 c. 1 Legge 18.06.2009 n. 69) - prot. n. 11634

Rudiano, 12.10.2012 Il Segretario comunale, Dr. Umberto De Domenico

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del T.U. - D.Lgs. 267/2000.

il \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO

